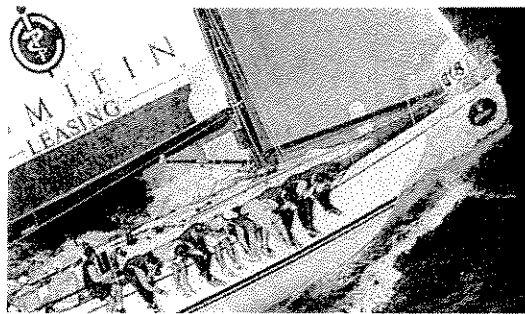


Maestrale e brividi nella Rolex Cup Swan 45 a Salsi-D'Alì



PRIMI L'equipaggio italiano di Dsk Comifin primo nella classe Swan 45. L'armatore e timoniere è Danilo Salsi, il tattico Pietro D'Alì (BORLENGHI)

ROSSELLA MALASPINA
PORTO CERVO

Finale movimentata da un forte maestrale della Rolex Swan Cup, organizzata dallo Yacht Club Costa Smeralda. Un uomo a mare, prontamente recuperato dai compagni, e un disalberamento, che però non ha avuto conseguenze, sono stati gli incidenti più rilevanti della giornata. Per il resto, pronostici quasi tutti rispettati, con il successo delle barche che nei giorni scorsi guidavano le 4 divisioni. A bordo dell'italiana Dsk Comifin (Salsi), vittoriosa negli Swan 45, s'è fatta sentire l'esperienza tattica di Pietro D'Alì, fresco reduce della Solitarie du Figaro e del Mondiale Farr 40: dalla prima giornata, la barca ha dominato senza mai cedere il comando.

E anche sulla svedese Artemis (Tornquist), il peso del fuoriclasse Russell Coutts alla tattica è stato determinante. Lo scafo è finito 2° negli Swan 601, ma a pari punti con l'americana Money Penny (Swartz), con cui s'è spartito il primato a giorni alterni; 3° della divisione, s'è piazzato Cuor di Leone (L. Ferragamo) con tanto di Paul Cayard a bordo. A proposito delle condizioni difficili, Coutts non s'è scomposto: «Era proprio un bel vento ed è stata una buona regata. Questo campo in una settimana ci ha offerto situazioni variabili: è meraviglioso». Predominio della belga Aqua Equinox (Balcaen) nei GP e dell'inglese Jacobite (James) nei Classic.

Classifiche - Swan 45: 1. Dsk Comifin (Ita; Salsi) p. 24; Vixen (Usa; Weismann) 34; 3. Fever (Gb; Diederichs-Gordon) 44. **Swan 601:** 1. Money Penny (Usa; Swartz) 9; 2. Artemis (Sve; Tornquist) 9; 3. Cuor di Leone (Ita; L. Ferragamo) 17. **Grand Prix:** 1. Aqua Equinox (Bel; Balcaen) 5; 2. Bugia bianca (Ita; Dentice) 9; 3. Favonius (Ita; Pieper) 12. **Classic:** 1. Jacobite (Gb; James) 7; 2. Aura (Usa; Kardash) 12; 3. Junkando (Gb; Buffin) 13.